

Rassegna Normativa

RASSEGNA PERIODICA DI LEGISLAZIONE*

Maggio 2007

□ Comunicato n. 45/2007

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA - 13 febbraio 2007, n. 57

“Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca”.

(pubblicato sulla G.U. n. 104 del 7 maggio 2007)

□ Comunicato n. 46/2007

**CIRCOLARE 1 Marzo 2007 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE**

“Principi da applicare, da parte delle stazioni appaltanti, nella scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione di un **appalto pubblico di servizi**”.

(pubblicato sulla GU n. 111 del 15-5-2007)

(si veda approfondimento)

□ Comunicato n. 47/2007

**CIRCOLARE 27 Marzo 2007, n. 5 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

“Rilevazione dei dati riguardanti **permessi, aspettative e distacchi sindacali** - aspettative e permessi per funzioni pubbliche, per l'anno 2006.”

(pubblicato sulla GU n. 113 del 17-5-2007)

□ Comunicato n. 48/2007

DISEGNO DI LEGGE (approvato dal C.d.M. n. 47 del 24 aprile 2007)

“Delega al Governo per la modifica della **disciplina dell'immigrazione** e delle norme sulla **condizione dello straniero**”.



□ Comunicato n. 49/2007

**CIRCOLARE 2.05.2006, n. 3 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

“Linee di indirizzo per una corretta organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, chiarimenti sulla responsabilità della dirigenza e degli organi di controllo interno in **materia di personale**”.

□ Comunicato n. 50/2007

**DIRETTIVA 23.05.2007 DEL MINISTRO PER LE RIFORME E LE INNOVAZIONI DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA MINISTRA PER I DIRITTI E LE PARI
OPPORTUNITA'**

“Direttiva sulle misure per attuare **parità e pari opportunità** tra uomini e donne nelle Amministrazioni pubbliche”.

□ Comunicato n. 51/2007

DECRETO - LEGGE 28 Maggio 2007, n. 67

“Misure urgenti in **materia fiscale**”.

(pubblicato sulla GU n. 122 del 28 maggio 2007)

□ Comunicato n. 52/2007

DECRETO 21 Febbraio 2007 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

“Autorizzazione all'avvio delle **procedure di stabilizzazione** di personale in servizio a tempo determinato nelle Amministrazioni dello Stato, nelle Agenzie e negli enti pubblici non economici, ai sensi dell'articolo 1, commi 247 e 249, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dell'articolo 1, comma 521, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”.

(pubblicato sulla GU n. 123 del 29 maggio 2007)

□ Comunicato n. 53/2007

DECRETO 17 maggio 2007 – MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

“Modalità e contenuti delle **prove di ammissione ai corsi di laurea** programmati a livello nazionale”.

(pubblicato sulla GU n. 123 del 29 maggio 2007)

□ Comunicato n. 54/2007

DECRETO 17 maggio 2007 – MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

“Riconoscimento della personalità giuridica e approvazione dello statuto del **Consorzio interuniversitario** per lo sviluppo delle scienze odontostomatologiche, in Monza”.

(pubblicato sulla GU n. 96 del 26 aprile 2007)



APPROFONDIMENTI

CIRCOLARE 1 Marzo 2007 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

“Principi da applicare, da parte delle stazioni appaltanti, nella scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione di un appalto pubblico di servizi”.

(commento di Michela Brioschi)

Il Dipartimento per le Politiche Europee, con la circolare in esame, indica le regole comportamentali alle quali dovranno attenersi le stazioni appaltanti nella scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione di un appalto pubblico di servizi, invitando tutte le amministrazioni interessate, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario, a conformarsi con effetto immediato a tali prescrizioni in sede di redazione di tutti i bandi di gara e della relativa documentazione per l'aggiudicazione di appalti pubblici.

In particolare la circolare in commento sottolinea la rigorosa distinzione tra **criteri di idoneità**, ovvero di *“selezione dell'offerente”*, e **criteri di aggiudicazione** e quindi di *“selezione dell'offerta”*, ponendo l'attenzione sulle diverse norme che disciplinano le due operazioni: gli articoli da 47 a 52 della direttiva 2004/18/CEE si riferiscono, infatti, all'accertamento dell'idoneità degli offerenti, mentre l'art. 53 della medesima direttiva concerne i criteri di aggiudicazione di un appalto pubblico.

I citati articoli 47-52 stabiliscono, infatti, che l'accertamento dell'idoneità degli offerenti deve essere effettuato dall'amministrazione aggiudicatrice in conformità dei criteri di capacità economica, finanziaria e tecnica dei fornitori.

Il suindicato articolo 53, relativo invece alla fase di aggiudicazione di un appalto pubblico, stabilisce la possibilità di scelta per l'amministrazione aggiudicatrice tra il criterio del **prezzo più basso** o quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**. In merito si è pronunciata la Corte di Giustizia – sentenza 20/09/1988 in causa 31/87 Beentjes e sentenza 19/06/2003 in causa C-315/01GAT – sottolineando come, nel caso di aggiudicazione con offerta economicamente più vantaggiosa, possono essere utilizzati diversi criteri collegati sempre ed esclusivamente all'oggetto dell'appalto e quindi volti ad individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa e non quelli relativi alle capacità del prestatore.

La circolare in esame, in merito all'aggiudicazione degli appalti di servizi, evidenzia come, ai fini della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gli elementi attinenti all'esperienza o alla qualifica professionale e alla capacità tecnica, economica e finanziaria del prestatore possano essere utilizzati *“unicamente ai fini della selezione dei concorrenti”* e non vadano, invece, presi in considerazione nel momento di valutazione dell'offerta. Tale offerta, infatti, deve essere valutata in base a criteri oggettivi e non alle qualità soggettive dell'offerente.

La circolare ministeriale ricorda, inoltre, che le amministrazioni aggiudicatrici devono dare **un'adeguata pubblicità** ai criteri ed alle condizioni che si applicano a ciascuna gara e quindi, quando non adottano come unico criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, sono tenute a menzionare nel bando di gara o nel capitolato d'onere i vari criteri di aggiudicazione dell'appalto in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Ministero per le Politiche economiche conclude la circolare con l'esplicito invito alla Amministrazioni aggiudicatrici *“di attenersi scrupolosamente agli indirizzi operativi”* contenuti



nella circolare in esame *"con l'avvertenza che, in caso di inosservanza di siffatti obblighi comunitari, si incorrerà nella responsabilità amministrativa per danno all'erario, con consequenziali provvedimenti a carico dei pubblici funzionari che vi hanno dato causa"*.

* A cura di: Area Legale - Politecnico di Milano

La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di reperire le più significative novità legislative, di realizzarne un costante monitoraggio e offrire una prima interpretazione per un possibile confronto. I commenti costituiscono una prima traccia interpretativa la cui condivisione è lasciata alla responsabilità degli operatori.